
Caro bollette: Caltabiano (Anfn), “molte famiglie numerose fuori dai bonus energia. Un’ingiustizia da sanare”

“Molte famiglie numerose – in questi mesi – si sono impoverite per il caro energia. Non abbastanza, però, per i nostri parlamentari, tanto da restare fuori dai bonus sociali”. È la considerazione di Alfredo Caltabiano, presidente nazionale di Anfn, l’associazione che raduna le “famiglie XXL” in Italia. “Nel recente passato – ricostruisce Caltabiano - il governo Draghi ha innalzato da 8.500 a 12mila la soglia Isee per poter accedere alle agevolazioni sulle tariffe di luce, gas ed acqua. Una soglia che il governo Meloni ha ulteriormente alzato da 12mila a 15mila euro. Per i nuclei familiari con quattro e più figli la soglia per accedere ai bonus sociali è rimasta, invece, inalterata a 20mila euro”. Il problema, osserva ancora il presidente di Anfn, non sta solo nell’innalzamento di quella “soglia”, ma “nello stesso strumento dell’Isee, largamente utilizzato da comuni, enti o istituzioni (ospedali pubblici, Asl, scuole, università) per fissare il contributo da chiedere alle famiglie per accedere a prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità. Isee che, purtroppo, si sta rivelando un sistema di calcolo della disponibilità economica familiare fallace in molti dei suoi aspetti. Un vulnus su tutti: tiene conto solo in parte di quanto costa, per una coppia, prendersi cura del loro figlio. E, in definitiva, di quante persone – a parità di introiti - devono mangiare, lavarsi, riscaldarsi, spostarsi, consumare energia elettrica per svolgere questa o quella attività”. Nel calcolo dell’Isee, infatti – che si evince dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare -, “al crescere del numero dei componenti, diminuisce il loro peso, sicché, nel caso di un nucleo di sei componenti, la ‘ricchezza’ va divisa non per sei, ma per 3,20”. “Ora, è vero che le grandi famiglie sono da sempre laboratori di sobrietà e di condivisione, ma molti beni e servizi sono obiettivamente indivisibili”, osserva Caltabiano. Così facendo, commenta il presidente di Anfn citando don Lorenzo Milani, stiamo commettendo “la più grande ingiustizia: quella di fare parti eguali tra situazioni diverse”. C’è poi un altro aspetto. Bene gli aiuti alle famiglie in difficoltà a pagare le bollette. Ma “ricordiamo che l’aumento dei costi energetici di questi mesi ha avuto effetto moltiplicatore su molti altri beni, dai generi alimentari ai materiali edili. E le famiglie con più figli sono quelle che ne pagano maggiormente le conseguenze”, conclude Caltabiano.

Gigliola Alfaro